

Abracadabra

I Diari della ripartenza

Iniziata firmata da La Milaneseiana di Elisabetta Sgarbi e MM Spa

Nell'anno della pandemia molti hanno deciso di *lasciare una traccia scritta*. Alcuni hanno realizzato diari, aggiornato biografie, prodotto riflessioni. Altri hanno semplicemente letto, letto tanto.

C'è un giacimento importante di testimonianze, resistenze, passioni, nato anche solo per affrontare il lockdown, serrati in casa lontani da abitudini e relazioni.

Dai vortici emotivi stiamo tornando agli imperativi della normalità ma di questo passaggio particolare vorremmo tenerne traccia, in una città che non ha mai smesso di operare, pur con nuove modalità e con altri tempi.

La Milaneseiana e MM Spa intendono raccogliere queste tracce importanti e valorizzarle nella cornice di una mostra sulla storia di questa società pubblica di ingegneria.

La società che ha accompagnato Milano negli anni nella sua trasformazione ha deciso, infatti, di dedicare uno spazio al racconto autobiografico collettivo nel tentativo di fissare lo slancio della ripartenza.

Il racconto di sé, le esperienze delle voci narranti, le strutture simboliche raccolte, comporranno le ragnatele di significato di una apposita sezione della mostra dedicata alle *infrastrutture immateriali delle città*.

La Milaneseiana è la cornice giusta perché unisce linguaggi, tendenze e speranze tanto da dedicare l'edizione corrente al progresso, alla ripartenza.

È uno sforzo di costruzione delle nostre sembianze comuni, in un periodo che ricorderemo – tra le altre cose – come un'occasione singolare di riflessione.

“Ci sono scritte nascoste, scritte invisibili, che l'infodemia ha consegnato alle città. Una voglia irrefrenabile di disintermediazione, di prendere la parola, per raccontare una città diversa, poco nota, ma che ha resistito all'impatto pandemico. Vorremmo mettere in mostra questa voglia all'interno di una mostra-racconto dell'impegno di MM nel progettare e realizzare infrastrutture immateriali accanto a quelle materiali” – Luca Montani, Direttore Comunicazione e relazioni istituzionali di MM Spa.

“Questa iniziativa, una collaborazione tra MM e La Milaneseiana, è uno stimolo alla immaginazione. Ci invita a raccontare la nostra città, e dunque a immaginarla. Ci invita tutti, senza esclusione, a una visione. Questo è il senso della partecipazione, della democrazia e di ogni forma d'arte. E allora la speranza è di ricevere una quantità enorme di contributi, tanti da metterci in difficoltà nel selezionarli ed esporli. Perché la città è di tutti e l'immaginazione un diritto di ciascuno di noi” – Elisabetta Sgarbi, Direttore artistico La Milaneseiana

Una nota sul titolo di questa sezione: Abracadabra

È una parola universale che ha attraversato tutte le culture, probabilmente proveniente dalla lingua aramaica o araba, veniva impiegata come incantesimo “*per curare alcune malattie, come febbri e infiammazioni, e per scacciare i demoni*”, come ricorda Wikipedia.

Il suo rapporto con la necessità della guarigione e per affrontare la malattia è certo fin dal III secolo d.C. Al di là dei successivi utilizzi rituali e scaramantici, è oggi una parola magica impiegata da alcuni prestigiatori nei loro spettacoli.

Abracadabra è una parola misterica che affonda le radici nel difficile rapporto simbiotico con la malattia e con i demoni che la causavano, un archetipo singolare a cui tutte le culture si sono ispirate.

REGOLAMENTO

1. Cosa raccogliamo?

Diari realizzati nel periodo dell'emergenza Covid (integrali o parziali), testi manoscritti o video testimonianze realizzati in qualsiasi formato o dimensione, anche digitale.

I materiali possono essere inviati in originale o in copia.

2. Entro quanto?

La raccolta terminerà il 31 ottobre, *Giornata mondiale delle città*.

3. Chi raccoglie i materiali?

La Centrale dell'Acqua, il Museo di Impresa di MM, è il luogo preposto al ritiro dei materiali. L'indirizzo è piazza Diocleziano 5, Milano. È possibile:

- Inviare per posta ordinaria
- Inviare via mail all'indirizzo mail cami@mmspa.eu
- Inviare una USB via posta ordinaria contenente i materiali
- Consegnare di persona

4. Quando si potranno visionare nella sezione della mostra?

Dal 10 Dicembre, Giornata dei Diritti Umani, all'interno degli spazi della Centrale dell'Acqua

5. In forma anonima o con l'indicazione dell'autore?

Gli elaborati saranno esposti in forma anonima. L'organizzazione si riserva di non esporre materiali al cui interno siano riportati dati che consentano di risalire a persone fisiche, ad esempio dati anagrafici (nome, cognome) e/o di contatto (indirizzo, telefono, e – mail). Tali dati, se presenti, dovranno essere oscurati direttamente dagli autori dei materiali.

6. Come verranno selezionati i materiali?

Non è prevista alcuna tipologia di selezione degli elaborati pervenuti. Tuttavia, l'organizzazione si riserva di non esporre elaborati che non rispecchino le caratteristiche di cui al punto 5.

Inoltre, non saranno esposti elaborati aventi contenuti sensibili, che utilizzano linguaggi irriverenti nei confronti di categorie o persone facilmente individuabili, contrari all'ordine pubblico e al buon costume. Ciò a salvaguardia della libertà di ciascuno e della tutela della dignità di persone, soprattutto se minorenni o appartenenti a categorie sensibili o vulnerabili.

7. Fino a quando resteranno in mostra?

Fino al termine della mostra "Che impresa, fare città", presumibilmente giugno 2022.

8. I materiali verranno riconsegnati?

Verranno restituiti (via posta) unicamente i materiali originali.

9. Per partecipare cosa è necessario?

Sottoscrivere una liberatoria che verrà consegnata all'interessato al momento della consegna del materiale. Tale liberatoria conterrà il consenso dell'interessato all'utilizzo a titolo gratuito dei materiali da parte di MM e La Milaneseiana.

10. Per informazioni?

Scrivere a cami@mmspa.eu